

OSSERVATORIO AMBIENTALISTA “TORINO 2006”

ITALIA NOSTRA Piemonte e Valle d’Aosta

LEGAMBIENTE Piemonte **PRO NATURA** Piemonte WWFsez. Regionale

Piemonte Valle d’Aosta

Segreteria dell’Osservatorio presso Pro Natura –via Pastrengo 10128 Torino tel 011 5096618 fax 011 503155

Roma 14 marzo 2003

COMUNICATO STAMPA

CONFERENZA STAMPA DELLE ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE PIEMONTESI A MONTECITORIO

Le associazioni ambientaliste presenti sul territorio piemontese costituenti dal 1997 l’Osservatorio “Torino 2006”, invitate alla conferenza stampa indetta dal gruppo parlamentare Verdi, a valle dell’approvazione della legge che modifica la 285”Interventi per i giochi olimpici invernali Torino 2006” hanno stigmatizzato :

- a) I rischi di un’Olimpiade sottratta alle procedure ordinarie, che vanno in deroga ai piani regolatori e alla stessa legge urbanistica regionale, escludenti la possibilità di partecipazione e controllo dei soggetti portatori di interessi diffusi - come le associazioni ambientaliste - e dei cittadini tutti;
- b) la fretta come elemento ulteriore di impatto incontrollabile per opere progettate in un habitat fragile e già fortemente esposto come le montagne piemontesi in cui verranno cantierate contemporaneamente circa cento grandi opere;
- c) l’immissione a finanziamento di opere -a carico dei cittadini tutti - che si rischia alimentino il partito degli affari e che non vedono garantiti quegli interventi di mitigazione e compensazione ambientale indispensabili ;
- d) la mancanza di ogni garanzia circa la sostenibilità economica dei costi di gestione di impianti colossali inutili e certo irrimediabilmente dannosi: esemplari tra tutti gli impianti del bob e del salto come i più impattanti a livello ambientale e insostenibili a livello economico.

In ultimo, le associazioni ambientaliste hanno rammentato come con tali procedure si vada in deroga alle stesse leggi comunitarie preposte alla tutela ambientale, in un momento in cui Torino e le sue montagne andranno a presentarsi sulla scena internazionale per un accadimento che avrà grandi riscontri sui media.

Maria Teresa Roli Italia Nostra interregionale Piemonte e Valle D’Aosta

Vanda Bonardo Legambiente Piemonte